

Campionato  
di giornalismo

Giornalisti DI CLASSE

PASSERINI E MOLCIANI, EROI DI CASA NOSTRA

# Leggi un libro e.....

Tutte le informazioni  
e le news

www.ilgiorno.it



**SE NON LEGGETE**, non imparate... sembrava essere solo il ritornello un po' noioso della maestra, invece abbiamo scoperto che è vero. "Io abito in via Passerini", "Anch'io", "Don Remo ha parlato di Passerini e Molciani", "Ma chi sono questi due personaggi?"

Da qui è nata la nostra ricerca. Abbiamo trovato e letto diversi libri, con l'aiuto della maestra; ci abbiamo lavorato insieme ed abbiamo scoperto tante cose su due eroi risorgimentali del nostro paese e sul periodo storico nel quale vissero.

Chissà... magari leggendo questa relazione qualcuno scoprirà qualcosa che non sapeva!

Don Pietro Bartolomeo Passerini nacque a Ramponio il 3 dicembre 1762, uomo di grande ingegno, fu parroco di Ramponio.

Egli fu convinto sostenitore della libertà e per questo motivo, come tanti altri, accolse con molte speranze l'arrivo di Napoleone in Italia.

Alla speranza fece subito seguito la delusione perché il nuovo tiranno francese pretese troppo dal popolo lombardo sottomesso.

Bartolomeo Molciani fu un suo fedele seguace. Nato anche lui a Ramponio, sposò nel 1801 la sorella di Don Passe-



rini e da lei ebbe tre figli. Passerini e Molciani si fecero promotori di un movimento popolare d'insurrezione che andava dalla Valsassina e paesi del lago di Como fino alla Val Menaggio e Vall' Intelvi. Giunse l'ora della sommossa che partì il 28 ottobre 1806 da San Rocco. I francesi avanzavano incontro ai rivoltosi che iniziarono a disertare già a

San Fedele. Vi fu un voltafaccia generale e Passerini e Molciani, aiutati da amici, ripararono a Bellinzona. Vennero però presi dai francesi, incarcerati nella prigione del Broletto a Como e il 5 maggio 1807, furono decapitati nella Piazza dietro il Duomo. Il loro tentativo fallì, ma questo fu uno dei primi moti d'insurrezione italiani che precedettero il Risorgimen-

to e l'Unità d'Italia. Nel 1907 venne posta una lapide sul portone d'ingresso della casa natale del Passerini; i due eroi vennero commemorati anche con una medaglia d'oro. Un'altra lapide, posta all'interno del portico d'ingresso al cimitero, ricorda le loro gesta. Oggi sono intitolate a loro anche una piazza ed una via.

## SAN PANCRAZIO CHIESA DI VESTOBBIA... LEGGENDA O REALTÀ?

### Il villaggio fantasma



**PER COMPLETARE** la nostra ricerca abbiamo letto un romanzo storico, scritto nel 1852 dal compagno di seminario del figlio di Molciani, tanto difficile da leggere che ci siamo fatti aiutare. Qui si parla dell'antica città di Vestobbia.

Incuriositi, abbiamo approfondito leggendo una ricerca fatta dagli alunni della nostra scuola anni fa. Parla di San Pancrazio, un santuario che sorge a circa un km dall'abitato di Ramponio Verna e al quale tutti noi siamo molto legati. E' un po' il simbolo del nostro paese: lì ci si ritrova per la festa in onore del Santo a cui partecipano anche tante persone di altri paesi. Secondo la leggenda, il santuario sorge sulla cappella di un antico castello circon-

dato da un villaggio: Vestobbia. Ci fu un terremoto e il villaggio franò a valle, ma la cappella miracolosamente rimase.

Questa ipotesi è comprovata da due documenti. Un primo, del 1477, dall'archivio parrocchiale di Osteno, dice che la chiesa di San Pancrazio di Vestobbia aveva un proprio sacerdote autonomo da quello di Ramponio. Il secondo, del 1488, è un documento notarile, conservato nell'archivio comunale di Ramponio Verna, e cita anch'esso la chiesa di Vestobbia.

In paese si narra che, durante degli scavi effettuati alcuni decenni fa, sia comparsa una tomba con una spada insieme alle ossa.

Che dire? Forse, leggendo ancora, riusciremo a risolvere questo mistero.

**IL GIORNO**

 Tutte le informazioni  
e le news del

**CAMPIONATO  
DI GIORNALISMO**

sul sito

www.ilgiorno.it

 Redattori  
in classe

**SCUOLA PRIMARIA DI RAMPONIO VERNA**

 Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle  
scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

**LA PAGINA** è stata realizzata dai ragazzi della scuola  
primaria «G. Muttoni» di Ramponio Verna.

 Gli alunni della scuola primaria di Ramponio Verna che  
ghanno realizzato il lavoro sono: Flavio Galli, Samuele

 Invernizzi, Gabriele Schiavetti, Francesco Mangone,  
Joys Vecchiatti, Riccardo Galli, Cesare Leoni, Tommaso  
Leoni.

**IL LAVORO** è stato coordinato dall'insegnante Wilma  
lanfranconi, che ha seguito i ragazzi nella stesura ed elab-  
orazione testi.

 Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

 UBI Banca Popolare  
di Bergamo

 Enel  
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

YOMO

 amiacque  
www.amiacque.it

 France  
Rendley - Vivier - France  
www.franceguide.com

Valentina Edizioni

 power-one  
Renewable Energy Solutions